


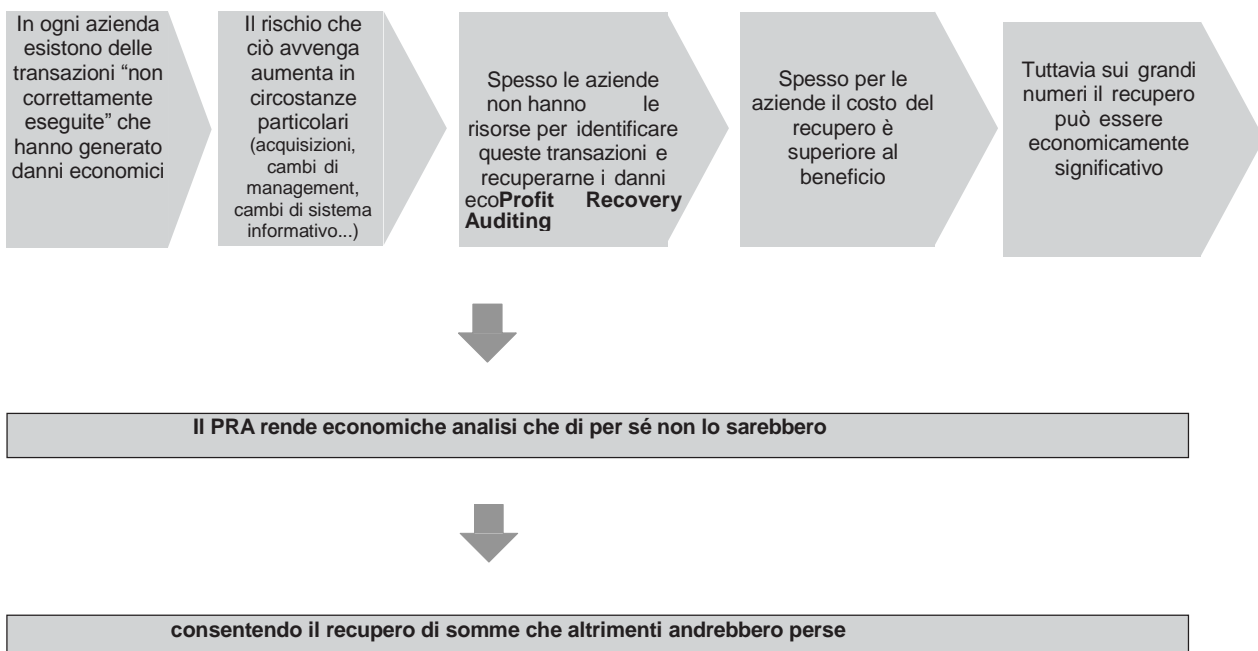
## La pianificazione del lavoro di revisione legale dei conti: il lavoro di profit recovery

Il lavoro del revisore può essere particolarmente specifico per revisioni speciali limitate ad alcune transazioni di acquisto e/o di vendita.

Nella fattispecie il lavoro di profit recovery audit è una revisione del 100% delle transazioni di acquisto oppure di vendita al fine di recuperare somme pagate in eccesso a fornitori (ad esempio un doppio pagamento di una fattura o una mancata deduzione di uno sconto) oppure somme non ricevute da clienti (ad esempio pagamenti parziali, piccoli importi da note credito e/o debito) e quindi prevenire il ripetersi di tali fenomeni attraverso la verifica dell'efficienza dei processi del ciclo passivo e del ciclo attivo e dei loro controlli.

<b>Profit recovery audit</b>	
	<p><i>Il recupero di somme:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- non dovute ai fornitori "risk free"</li> <li>- da ricevere dai clienti "risk free"</li> </ul> <p><i>generano ricavi che non essendo stati stanziati in precedenza a bilancio vanno direttamente a incrementare l'utile del periodo.</i></p>

Tale tipo di attività porta al rafforzamento dei controlli interni e al miglioramento dei processi eliminando la "causa" dei pagamenti non dovuti e degli incassi non ricevuti e rafforzando i controlli interni per prevenirne il verificarsi.



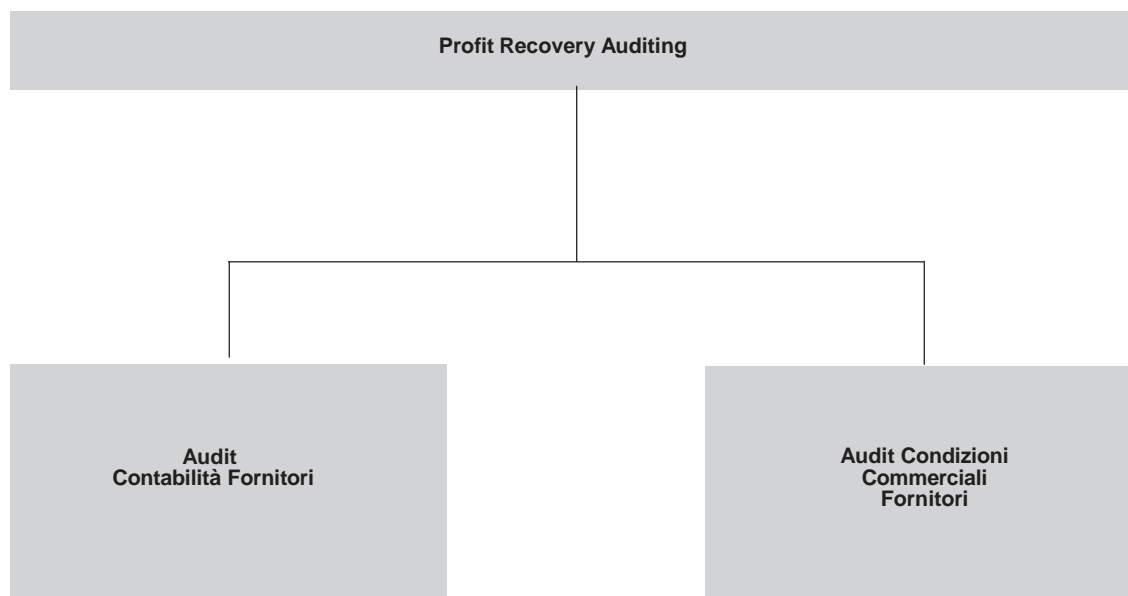
A riguardo un programma di lavoro potrebbe essere:

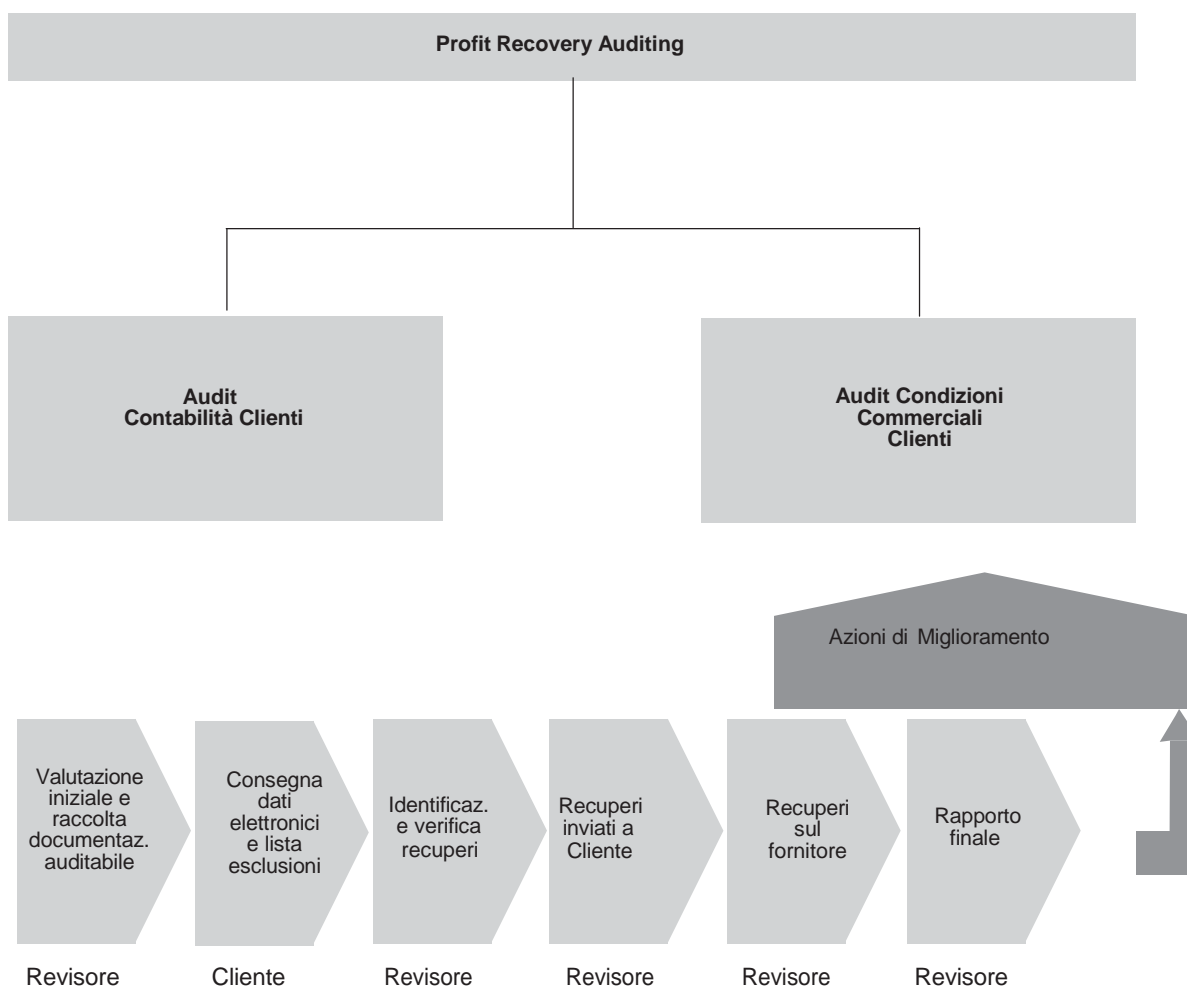
1. le procedure descritte nel capitolo 3 – prima parte – relativamente al ciclo attivo e passivo;
2. un programma di lavoro che consiste in:
  - a. analisi e identificazione dei potenziali recuperi da scheda contabile e partitario clienti e/o fornitori;
  - b. riscontro con il fornitore e/o cliente per il recupero delle somme indebitamente pagate e/o non riscosse.

Il risultato finale prevederà un rapporto finale sullo stato dei processi del ciclo passivo da parte di un organismo neutrale e indipendente quale è il revisore. La revisione esterna o interna non verifica una percentuale così alta (100%) di transazioni di acquisto e/o di vendita.

Il PRA ha elevate potenzialità in aziende con:

- alto numero di fornitori/clienti
- alto numero di transazioni per fornitore/cliente
- fatturato di acquisto/vendita significativo
- condizioni e attività commerciali con fornitori/clienti varie e complesse
- forza contrattuale sui fornitori/clienti.





Naturalmente questo tipo di revisione speciale avrà un senso se:

- ✓ c'è la volontà di recuperare sui fornitori/clienti in tempi ragionevoli
- ✓ c'è affidabilità e completezza dei dati elettronici da auditare
- ✓ la documentazione auditabile è a disposizione (contratti fornitore, e-mail ...).

Il profit recovery audit è svolto con lo spirito di “adapt to company culture”:

- dà risultati migliori se percepito come un processo di miglioramento anziché come un controllo sul proprio lavoro e se la sponsorship interna al progetto è forte;
- riguarda anni fiscalmente chiusi al fine di auditare solo situazioni certe. Giuridicamente si hanno 10 anni di tempo per recuperare somme pagate ai fornitori e non dovute o non rimosse dai clienti.